

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

I Tema

Tema n. 1:

“Siete chiamati ad assistere un cliente che ha ricevuto un’offerta di acquisto da parte di un Gruppo Internazionale.

Il vostro cliente ha sviluppato la propria attività nel settore della distribuzione di articoli per la casa, arrivando a fatturare circa 50 miliardi nell’ultimo esercizio.

La redditività delle vendite media è di circa il 12% e la posizione finanziaria netta è di circa 15 miliardi.

Il capitale circolante è pari a circa il 25% delle vendite.

- a) Sviluppare i bilanci degli ultimi due anni, fornendo ai potenziali acquirenti i principali indicatori di redditività;
- b) determinare quale metodologia di valutazione ritiene più idonea ai fini della cessione della società;
- c) impostare l’analisi della valutazione e determinare il valore della società;
- d) definire le clausole contrattuali che possono tutelare il vostro cliente;
- e) definire le scelte di struttura fiscale che paiono più idonee per minimizzare il carico fiscale del cedente.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

I Tema  
Tema n. 2:

La società Alfa S.r.l. è un'azienda produttrice di beni.

Il bilancio provvisorio al 31/12/1998 predisposto dall'azienda stessa presenta sinteticamente le seguenti risultanze (in migliaia di lire):

<b>Attività</b>	
Cassa	200
Portafoglio presso Banche al s.b.f.	1.050.000
Clienti	1.400.000
Erario c/acconto '98 Irpeg	32.000
Erario c/acconto '98 Irap	85.000
Erario c/anticipo TFR dipendenti	65.000
Depositi cauzionali	2.800
Magazzino	540.000
Macchinari industriali	1.200.000
Mobili e arredi	50.000
Macchine ufficio elettroniche	35.000
Autocarro	60.000
Totale Attivo	4.520.000
<b>Passività e Netto</b>	
Banche c/c passivi	750.000
Fornitori	1.750.000
Debiti v/personale	44.000
Debiti v/Istituti previdenziali	8.500
Debiti v/Erario Irpef dipendenti	6.500
Fondo svalutazione crediti art. 71 TUIR	10.500
Mutui passivi	340.000
Fondo ammortamento macchinari	240.000
Fondo ammortamento mobili arredi	23.000
Fondo ammortamento macch. uff. elettr.	12.500
Fondo ammortamento autocarri	22.000
Netto	
Capitale sociale	100.000
Fondo riserva legale	62.000
Fondo riserva straordinario	625.000
Utile d'esercizio in corso	526.000
Totale	4.520.000

Conto Economico dell'esercizio 1/1 – 31/12/1998

<b>Ricavi</b>	
Vendite di merci	7.231.000
Plusvalenze ordinarie	24.000
Corrispettivi mensa dipendenti	6.000
Magazzino mat. Prime 31/12//98	540.000
Totale Ricavi	7.801.000

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

<b>Costi</b>	
Acquisti di materie prime	3.400.000
Magazzino mat. Prime 1/1/98	440.000
Trasporti su acquisti	44.000
Materiali di consumo	3.500
Lavorazioni esterne	335.000
Canoni di leasing	84.500
Altre spese di produzione	52.400
Retribuzioni dipendenti	1.450.000
Contributi Inps	560.000
Contributi Inail	42.000
Accantonamento TFR	138.000
Mensa aziendale	26.000
Spese commerciali	75.200
Spese di rappresentanza	15.000
Emolumenti Amministratori	180.000
Contributo Inps 10/12% Amministratori	12.400
Telefoniche	22.300
Telefoniche cellulare	6.700
Legali e consulenze	45.500
Spese non documentate	1.500
Interessi passivi c/c	54.500
Interessi passivi su mutui	30.000
Acqua gas luce riscaldamento	65.000
Altre spese generali deducibili	190.000
Spese varie	1.500
Totale costi	7.275.000
Utile in corso	526.000
Totale a pareggio	7.801.000

Il sopra esposto bilancino di verifica necessita delle ultime scritture di rettifica e finali.

Ipotizzando che la società abbia in giacenza solo materie prime (non possiede semilavorati o prodotti finiti) già valorizzate correttamente nella situazione sopra esposta, le integrazioni e/o rettifiche da apportare al bilancio siano le seguenti:

1 - il consulente del lavoro ha comunicato che l'importo della rivalutazione dell'anticipazione TFR all'Erario e' di L. 2.400.000 e che al personale, nessuno dei quali apprendista o in C.F.L, spettano ferie e permessi al 31/12/98 quantificati in L. 16.000.000, oltre contributi Inps per L. 2.000.000.

2 - non sono stati ancora calcolati gli ammortamenti, per cui occorre effettuarli con le seguenti aliquote ordinarie (nessun bene e' stato acquistato nel 1998 e nessun bene e' vicino all'esaurimento del processo di ammortamento):

Macchinari industriali 15%

Mobili e arredi 12 %

Macchine ufficio elettroniche 20 %

Autocarri 20 %

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

3 - in aggiunta agli ammortamenti ordinari, al solo scopo di conseguire un vantaggio fiscale immediato, la società effettua anche un ulteriore ammortamento in contabilità a titolo di ammortamento anticipato a valere sul solo autocarro per un ulteriore 20%. Commentare la scelta fatta dagli amministratori e spiegarne le conseguenze in contabilità.

4 - gli amministratori, oltre a voler effettuare l'accantonamento 1998 ex art. 71 TUIR (perdite su crediti presunte) reputano di effettuare un ulteriore accantonamento civilistico, a titolo di probabile insolvenza clienti, di L. 40 milioni senza valenza fiscale. Contabilizzare ambedue gli accantonamenti.

5 - gli interessi maturati nel 1998 sui depositi cauzionali attivi ammontano a L. 120.000.

6 - il mutuo passivo e' restituibile in rate semestrali scadenti il 31/3 ed il 30/9 di ogni anno e la rata scadente il 31/3/1999 e' composta di una quota capitale (fissa per tutte le semestralità) di L. 50.000.000 e di una quota interessi di L. 12.000.000 (calcolare il rateo passivo).

7 - gli emolumenti agli amministratori nel 1998 sono stati corrisposti solo per L. 165 milioni, i residui 15 sono stati corrisposti nel 1999.

8 - fra le spese legali e consulenze e' compresa una consulenza occasionale di lavoro autonomo di L. 10.000.000.

9 - nella voce di costo "canoni di leasing macchinari", già contabilizzati correttamente per competenza, e' compresa una componente finanziaria di L. 1.000.000.

Effettuate le scritture in partita doppia il candidato proceda extracontabilmente al calcolo delle imposte Irpeg (37) e Irap (4,25) esponendo i calcoli effettuati; indi le contabilizzi al fine di pervenire alla stesura del bilancio finale in formato CEE non in forma abbreviata.

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

I Tema  
Tema n. 3:

I soci di una società a responsabilità limitata, avente per oggetto la gestione immobiliare, decidono di sciogliere anticipatamente la società. Il candidato elenchi i necessari adempimenti civilistici e fiscali.

Partendo dal bilancio di verifica della società alla data di messa in liquidazione, il candidato predisponga le scritture contabili e indichi tutti gli atti che il liquidatore dovrà effettuare per porre in atto al chiusura della liquidazione.

**SOCIETA' ALFA SRL**  
BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

BANCA	33.892.098
IMMOBILI	1.161.948.868
DENARO ED ALTRI VALORI	463.350
ONERI PLURIENNALI	26.687.550
CREDITI VERSO CLIENTI	9.205.580
DEPOSITI CAUZIONALI	20.000
CREDITI DIVERSI	<u>1.021.365</u>
TOTALE	1.233.238.811

PASSIVO

CAPITALE SOCIALE	20.000.000
RISERVA LEGALE	19.025.473
FONDI ONERI PLURIENNALI	26.687.550
DEBITI VERSO FORNITORI	31.080.000
MUTUI PASSIVI	1.100.005.305
DEBITI DIVERSI	<u>28.658.393</u>
TOTALE	1.225.456.721
UTILE DI PERIODO	<u>7.782.090</u>
TOTALE A PAREGGIO	1.233.238.811

CONTO ECONOMICO

RICAVI

AFFITTI ATTIVI	68.712.185
INTERESSI ATTIVI BANCARI	170.000
PLUSVALENZE SU VENDITE CESPITI	463.350
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	<u>185.000</u>
TOTALE	69.530.535

COSTI

INTERESSI PASSIVI BANCARI	548.000
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	32.500.000
SPESE PER SERVIZI	8.564.052
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	584.000

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	7.984.000
SPESE GENERALI	<u>11.658.393</u>
TOTALE	61.748.445
UTILE DI PERIODO	<u>7.782.090</u>
TOTALE A PAREGGIO	69.530.535

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

II Tema  
Tema n. 1:

"Il 10 gennaio 1999 il signor Rossi, per mezzo di una scrittura privata non autenticata, si obbliga a vendere un determinato quadro al signor Bianchi che, a sua volta, si obbliga a comprarlo. Per la conclusione del contratto definitivo viene fissata la data del 10 aprile successivo.

Prima di tale giorno, però, il signor Rossi vende e consegna il quadro al signor Verdi, che è a conoscenza del precedente preliminare di vendita concluso dai signori Rossi e Bianchi.

Scaduto il termine del 10 aprile 1999, il signor Bianchi, dopo aver ripetutamente, ma inutilmente, richiesto al signor Rossi di addivenire alla conclusione del contratto definitivo, si rivolge al suo commercialista perché esprima un parere sulla vicenda.

Il candidato, assunto le vesti del professionista, dopo aver illustrato la figura del contratto preliminare, anche con riferimento ai suoi aspetti fiscali, dica, con adeguata motivazione;

- 1) se, nel caso prospettato, la proprietà del quadro sia stata acquistata dal signor Bianchi o dal signor Verdi;
- 2) se l'acquisto sia avvenuto a titolo derivativo o a titolo originario;
- 3) quale tutela l'ordinamento giuridico preveda a favore di quello fra i due soggetti in predicato che non ha conseguito la proprietà".

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

II Tema

Tema n. 2:

“La signora Maria Terzi il 5 agosto 1998 si recava presso la agenzia di viaggi Italturismo al fine di prenotare, per sé e per il marito, un soggiorno a Londra di cinque giorni presso L'hotel Victoria. L'agenzia si riservava d'interpellare il menzionato albergo per avere assicurazione della sua disponibilità nel periodo richiesto dalla cliente.

Avuta risposta affermativa dall'hotel Victoria, l'agenzia turistica convocava la signora Terzi per consegnarle la documentazione relativa alla prenotazione alberghiera e, in quell'occasione, il dipendente che rappresentava l'agenzia chiedeva e otteneva il versamento della somma di L. 354.000, rilasciando una ricevuta a saldo dell'integrale pagamento del prezzo.

Successivamente, però, l'agenzia Italturismo faceva presente alla signora Terzi che il dipendente con il quale aveva concluso il contratto d'intermediazione nel viaggio era caduto in errore nel comunicarle l'ammontare del prezzo relativo. Tale prezzo, precisava l'agenzia, non corrispondeva in realtà alla somma richiesta di L. 354.000, per la quale era stata rilasciata la ricevuta a saldo, ma ammontava invece a L. 1.590.750. La signora Terzi avrebbe, pertanto, dovuto versare la differenza.

Il candidato, dopo aver esposto la disciplina relativa alla annullabilità del contratto per vizi del consenso, dica, con adeguata motivazione, se il contratto in questione possa essere annullato e se, in caso di risposta negativa, possa, applicarsi, in favore dell'agenzia Italturismo, la normativa relativa all'arricchimento senza causa”.



ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI  
I sessione 1999

II Tema  
Tema n. 3:

"Il dottor Giovanni Rossi, titolare di un'impresa individuale artigiana, conclude con la Società Beta un contratto di leasing, nella forma di scrittura privata, avente per oggetto un autocarro, prodotto dalla Società Delta, pattuendo un canone di due milioni mensili per trentadue mesi.

In detto contratto é inserita una clausola - non approvata specificatamente - che addossa all'utilizzazione il rischio per il perimento del bene per qualsiasi cosa.

In esecuzione del contratto, la Società di leasing Beta provvede ad acquistare dalla Società Delta l'automezzo richiesto, che viene puntualmente consegnato all'utilizzatore. Questi, trascorsi pochi giorni dalla consegna, scopre che l'automezzo é affetto da vizi e provvede prontamente a denunciarli alla società produttrice.

Dopo qualche settimana, l'automezzo é coinvolto in un grave incidente stradale, nel quale resta distrutto.

Il candidato, dopo aver illustrato la figura del contratto di leasing, ed aver esposto la disciplina della garanzia per i vizi nella vendita, dica;

- 1) se il dottor Rossi debba ugualmente pagare fino all'ultimo i 32 canoni previsti nel contratto di leasing, anche se ha perso il godimento del bene;
- 2) se il dottor Rossi possa agire nei confronti della Società Delta per i vizi dell'automezzo avuto in godimento per effetto del contratto di leasing concluso con la Società Beta;
- 3) se la clausola, contenuta nel contratto di leasing, che addossa all'utilizzatore il rischio per il perimento del bene, debba considerarsi efficace;
- 4) nel caso il contratto abbia decorrenza dall'1.10.98 e preveda il versamento di due canoni mensili anticipati, nonché spese di istruttoria per 600.000 L., il candidato illustri la disciplina fiscale con particolare riferimento all'anno in cui il contratto é stato concluso tra le parti".